

Porte aperte in Assemblea legislativa



Introduzione

Da oltre 15 anni l'Assemblea legislativa apre le sue porte a gruppi di giovani cittadini che entrano, così, in contatto con i luoghi, le persone e le attività che animano il parlamento regionale.

Sono **intere classi** accompagnate dai propri insegnanti o educatori gli ospiti delle mattinate in Assemblea, e non solo.

La possibilità di venire in Assemblea è offerta anche a **gruppi di cittadini e membri di associazioni**.

Anche in questo modo l'Assemblea legislativa tiene fede a quanto espresso dallo statuto della Regione Emilia-Romagna, laddove esso affida proprio all'Assemblea il compito di promuovere **“la collaborazione con le Università e le istituzioni scolastiche**, nel rispetto delle rispettive autonomie e competenze, al fine di qualificarne sempre più l'attività e, soprattutto, essere presente nella vita dei giovani come l'Istituzione che sia il luogo essenziale e vicino dell'esercizio della democrazia”.

Lo stesso Statuto identifica nella promozione delle **democrazia partecipata** e del **confronto permanente** i principi di un corretto agire dell'Istituzione nel rapporto con la società civile, proprio al fine di proporre il Parlamento regionale non come luogo distante e avulso dalla vita dei cittadini, ma come casa comune, aperta a tutti i cittadini emiliano-romagnoli.

Obiettivi

Il senso degli incontri in Assemblea è quello di **offrire ai cittadini di tutte le età occasioni per facilitare il contatto e la conoscenza dell'Istituzione** che, di fatto, rappresenta il Parlamento della regione.

Il luogo dove i rappresentanti eletti dai cittadini, i Consiglieri, esercitano il proprio mandato attraverso l'elaborazione di leggi, regolamenti e atti amministrativi che influenzano la vita dell'intera collettività regionale.

Proprio al fine di agevolare il contatto con l'Istituzione, questi appuntamenti privilegiano una modalità di **relazione diretta e informale**.

Il ruolo e le funzioni dell'Assemblea legislativa e dei suoi Consiglieri, il lavoro dell'Aula, l'iter legislativo, i rapporti con la Giunta regionale sono i principali temi attorno ai quali si sviluppa un percorso di conoscenza dell'Istituzione e delle regole che disciplinano la vita della comunità regionale.

Le scuole in Assemblea legislativa

Le visite/studio iniziano nel cuore dell'Assemblea, l'**Aula consigliare**, laddove i politici eletti dai cittadini elaborano le leggi ed esercitano il proprio ruolo di gestione del territorio.

Quella di far sedere i ragazzi in Aula, esattamente dove siedono i Consiglieri, è una scelta che non risponde solo all'esigenza di semplificare la spiegazione di quanto accade in questo luogo.

Questo gesto, ha, anche, una forte **valenza simbolica**.

Sedere in Aula, là dove i rappresentanti dei cittadini trasformano scelte ed indirizzi in leggi, atti e regolamenti che incidono sulla vita della collettività regionale è infatti un modo per rafforzare nei giovani il **senso di appartenenza** al luogo ove si esprime il mandato democratico.

Gli studenti ospitati in Assemblea sono invitati ad **avvicinare la vita e i temi dell'Istituzione** attraverso una modalità interattiva, e a conoscere l'Assemblea dalla viva voce di tecnici, politici ed esperti.

I gruppi di studenti vengono accompagnati in quello che è un percorso di approccio e avvicinamento ai temi della cittadinanza, che si arricchisce proprio dai contributi di chi è ospite della giornata: i ragazzi sono invitati a **presentare elaborati, riflessioni e progetti** frutto del loro lavoro a scuola e sul territorio, in questo modo hanno l'opportunità di esprimere il loro punto di vista su temi di loro interesse ed in particolare su come vivono e rappresentano le problematiche della loro regione.

E' questa una modalità scelta proprio per assecondare l'incontro e lo scambio, rendendo più informale e "amichevole" il contatto con l'Istituzione. A partire da quello che appassiona i giovani, l'Istituzione si racconta, ma si apre anche all'ascolto e al dialogo.

Il denominatore comune di questo percorso è proprio la **dimensione della cittadinanza**, rappresentata ed espressa nelle sue svariate e multiformi sfaccettature: dalla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, all'impegno civico e sociale, dalla cultura dei diritti, dei doveri e della legalità alla cittadinanza europea, fino alla ricerca di informazioni per l'esercizio di una partecipazione attiva nel rapporto con il proprio territorio e le Istituzioni che lo rappresentano.





Gli istituti scolastici dell'Emilia-Romagna in visita/studio presso la sede dell'Assemblea legislativa

Istituto scolastico	Temi discussi	No. partecipanti
I.I.S. CRESCENZI PACINOTTI (BO)	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo e i compiti dell'Assemblea Legislativa 	168
I.C.S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO)	<ul style="list-style-type: none"> • Legalità' e Cittadinanza • Il ruolo e i compiti dell'Assemblea Legislativa 	180
SCUOLA MEDIA BOIARDO DI SCANDIANO (RE)	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo e i compiti dell'Assemblea Legislativa ed la partecipazione dell'Ente in Europa 	50
IST. SALVEMINI (BO)	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo e compiti dell'Assemblea Legislativa • Ambiente, energie alternative, sviluppo sostenibile 	100
LICEO ARIOSTO (FE)	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo e i compiti dell'Assemblea Legislativa • I diritti attraverso Lucilla 	27
LICEO TASSONI (MO)	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo e i compiti dell'Assemblea Legislativa • Estensione della cittadinanza italiana agli stranieri 	30
SCUOLA ELEM. BOMBICCI (BO)	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo e i compiti dell'Assemblea Legislativa • La Memoria in Emilia-Romagna: Scuola di Pace di Monte Sole 	30
SCUOLA MEDIA C. FRASSONI DI FINALE EMILIA (MO)	<ul style="list-style-type: none"> • La ricostruzione della scuola e della palestra • Il ruolo e i compiti dell'Assemblea Legislativa 	33

Istituto scolastico	Temi discussi	No. partecipanti
LICEO GALVANI (BO)	<ul style="list-style-type: none"> • Funzionamento dell'Assemblea legislativa e le politiche sociali regionali 	84
LICEO LAURA BASSI (BO)	<ul style="list-style-type: none"> • Il nodo di Arianna – I diritti dell'amore (sulle Famiglie) 	75
COOP. GULLIVER DI FORLÌ (FC)	<ul style="list-style-type: none"> • Inaugurazione della mostra "RAEE in carcere" 	25
PROVINCIA DI PIACENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo e i compiti dell'Assemblea Legislativa 	83
ITIT BASSI BURGATTI DI CENTO (FE)	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo e i compiti dell'Assemblea Legislativa • Problematiche della regione e degli interventi adottati dall'Assemblea nell'ultima legislatura 	80
I.C. BORGO VAL DI TARO (PR)	<ul style="list-style-type: none"> • L'alta Valtaro, aspetti storici, ambientali e culturali • Conoscere e rispettare le culture straniere 	98
CCR BARICELLA	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo e i compiti dell'Assemblea Legislativa 	15
SCUOLA GARIBALDI DI BARICELLA (BO)	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione del percorso dei diritti legati alla Memoria 	20
IIS COMPAGNONI STOPPA DI LUGO (RA)	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 	45
LICEO SABIN (BO)	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo e i compiti dell'Assemblea Legislativa 	22
SCUOLA PRIMARIA LA PIEVE DI CASTELNOVO NE' MONTI (RE)	<ul style="list-style-type: none"> • La Memoria in Emilia-Romagna: Fondazione ex campo Fossoli 	56
SCUOLA MEDIA DI CASTELLARANO (RE)	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo e i compiti dell'Assemblea Legislativa 	50

Istituto scolastico	Temi discussi	No. partecipanti
LICEO CANOSSA (RE)	<ul style="list-style-type: none"> Ruolo e compiti dell'Assemblea Legislativa 	65

Totale alunni *	1690
Totale docenti e adulti	100
Totale scuole e organizzazioni giovanili	21

* Il totale include anche i partecipanti alle tre giornate conclusive del progetto **conCittadini** organizzate presso la sede dell'Assemblea legislativa, il 10, 17, 31 maggio 2013, dedicate ai temi su Memoria, Diritti e Legalità.





L'interlocuzione con l'Assemblea legislativa

Nella realizzazione degli incontri in Assemblea, seguendo la modalità ormai consolidata negli anni, gli studenti vengono avvicinati alla conoscenza dell'Istituzione, delle sue funzioni, dei suoi organi, della relazione con la Giunta e dei meccanismi che ne regolano il funzionamento.

Per questa ragione, tale percorso ha caratterizzato ciascun incontro in Assemblea.

Sia che si trattasse di scuole che giungevano alla conoscenza dell'Assemblea come primo approccio sia che si trattasse di scuole in relazione con l'Istituzione a da anni l'interno del percorso progettuale denominato **conCittadini**, promosso e coordinato dall'Assemblea stessa.

Nel primo di questi casi, scuole per le quali l'incontro con l'Assemblea avviene per la prima volta, il programma standard ha previsto la spiegazione del ruolo e delle funzioni dell'Ente e un'interlocuzione mirata sui temi della politica e sul ruolo dei Consiglieri.

In questo caso, gli incontri hanno visto la partecipazione di numerosi Consiglieri regionali, in quanto rappresentanti istituzionali eletti nei territori di provenienza delle scuole.

Inoltre ci sono state scuole, sempre al primo incontro con l'Assemblea, che hanno richiesto in aggiunta all'introduzione al ruolo e funzionamento dell'Istituzione un approfondimento su una tematica specifica

di particolare interesse scelta dalla stessa scuola.

Si è trattato, in questi casi, di riflessioni su tematiche quali: **le politiche sociali, il diritto allo studio, l'immigrazione, la cittadinanza, la sostenibilità, il territorio, la memoria, i diritti, la difesa civica, l'ambiente, la legalità**, che hanno visto l'interlocuzione diretta in Assemblea con funzionari dei vari Assessorati della Giunta regionale competenti sulle materie specifiche.

Ci sono stati casi, invece, nei quali l'incontro in Assemblea ha rappresentato non un primo raccordo bensì una tappa nella relazione già consolidata con l'Assemblea attraverso il percorso di **conCittadini**.

In questo caso, gli ospiti sono giunti in Aula consigliare per approfondire assieme al proprio Parlamento regionale una problematica da loro sviluppata nel territorio rendendo paritaria e partecipata l'interlocuzione con l'Assemblea legislativa.

L'Assemblea ha inoltre concordato con tutti coloro che hanno preso parte al progetto **conCittadini**, questo grande laboratorio di partecipazione, un calendario di tre incontri conclusivi per consentire una restituzione complessiva dei progetti realizzati ed un ampio confronto e una condivisione con tutti i soggetti chiamati ad intervenire.

Le emozioni e le riflessioni dopo la visita/studio

Istituto comprensivo di San Giovanni in Persiceto (BO)

La visita in Assemblea Legislativa costituisce una tappa del progetto “Educare alla Legalità” pianificato per le classi terze dell’Istituto comprensivo di San Giovanni in Persiceto, plesso “Mameli”, nel presente anno scolastico. Il percorso vuole rivolgere particolare attenzione all’alunno-cittadino al fine di promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola e del territorio in cui vive, di esserne parte sociale e istituzionale. Vuole promuovere la condivisione delle regole, la conoscenza responsabile degli strumenti da utilizzare per esprimere se stessi, ma anche il saper discutere, il sapersi confrontare con le opinioni altrui, il sapersi aprire al dialogo e alla relazione in una logica interculturale. L’attività, che ha approfondito la tematica “Il ruolo e la funzione dell’Assemblea Legislativa”, ha suscitato nei ragazzi particolari stimoli, opinioni, confronti tali da vivacizzare con le loro curiosità anche l’incontro a scuola con la Consigliera regionale, Paola Marani.

Ref. del progetto Anna Nista

ISIT Bassi-Burgatti, Cento (FE)

Oltre 150 studenti del Bassi Burgatti, divisi in 6 classi, hanno partecipato a 2 incontri presso l’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna.

Da diversi anni l’istituto ha aderito al progetto Concittadini promosso dalla Regione che ha come obiettivo quello di sostenere e valorizzare le esperienze di cittadinanza e partecipazione attiva mettendo in contatto la scuola con le istituzioni locali ed in particolare con l’Assemblea Legislativa. “E’ fondamentale l’incontro dei nostri studenti con le amministrazioni locali,” sottolineano i docenti promotori dell’evento, “fare esperienze sul campo a contatto con funzionari e politici che animano le sedi regionali ed in particolare l’Aula Consigliare”.

Quest’anno le classi sono state accolte dal Consigliere regionale Mauro Malaguti che, insieme ad altri funzionari, è entrato nel merito delle funzioni dell’Assemblea Legislativa. I ragazzi hanno inoltre analizzato il bilancio regionale con i funzionari della Giunta che ha relazionato in modo chiaro e sintetico numeri e voci del Bilancio Preventivo 2013 disponibile anche on line sul sito della Regione.

Una lezione interessante che ha fornito ai ragazzi strumenti di comprensione di un documento contabile così complesso che “fotografa la gestione amministrativa del denaro pubblico per la gestione dei servizi alla collettività”.

E' importante avere un quadro generale delle spese che l'ente regione deve affrontare per "trasmettere la cultura della legalità" continuano i docenti. " e la consapevolezza di quanto sia fondamentale che tutti i cittadini concorrano alla "gestione" della spesa pubblica regionale".

Liceo Classico Statale "L.Ariosto" (FE)

Dopo un lavoro iniziato lo scorso anno scolastico, aderendo al Progetto Lucilla, la classe 2° sez. Q dell'indirizzo delle Scienze Umane del Liceo Classico Statale "L.Ariosto" di Ferrara, guidata dalla prof. Maria Rita Casarotti, ha effettuato una visita nell'arco della mattinata, presso la sede di BO dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna il giorno 28/2/2013. In questo modo, l'attività svolta, ha realizzato l'intreccio tra due proposte formative: quella di lavorare secondo il percorso del Progetto Lucilla e quella di effettuare una visita in Assemblea, a contatto diretto quindi con persone e luoghi del nostro "Parlamento regionale", per molti ancora non ben conosciuto.

La strategia che Assemblea Leg. E. R. e Scuola hanno perseguito è la costruzione di uno spazio che permetta di passare al paradigma dell'"ego cum", con la capacità di costruire una rete relazionale basata sul contenuto civico e sociale che i ragazzi, potendola vivere in prima persona, hanno compreso ed apprezzato; "Ci siamo sentiti davvero presi in considerazione" è stata la frase ripetuta nel viaggio di ritorno e nei giorni successivi, riparlandone in classe. L'organizzazione dell'incontro infatti, ha accresciuto la relazione tra i giovani cittadini e l'Istituzione; gli studenti hanno avuto modo di presentare i loro lavori e, contemporaneamente, di identificare meglio le caratteristiche problematiche, come attualmente il lavoro, del luogo dove vivono. Hanno potuto acquisire elementi per accrescere la propria capacità di analisi e di critica, chiaramente, da fonti dirette (due Consiglieri regionali e Funzionari dell'URP).

Il vantaggio, ma anche la responsabilità, è che la comunicazione istituzionale è utile e resa credibile e, perchè no?, dotata anche di un certo appeal."

S.M.S. "Boiardo" di Scandiano (RE)

Riflessione di Anna Gandini:

Dall'incontro in Assemblea legislativa con gli esperti e dagli approfondimenti svolti in classe sulla tutela dei diritti fondamentali sono emerse in me molte riflessioni.

Prima di tutto l'importanza di "costruire un mondo sociale", partendo come base dalla costruzione dei diritti. I diritti ci rendono umani, poiché capaci di utilizzare regole per poter vivere con rispetto gli uni per gli altri ed essere quindi "civili con il cuore".

Questa esperienza e queste lezioni sono state per me un modo per iniziare a guardare il

mondo con occhi da persona matura, perché ci hanno dato la possibilità di capire come comportarci per vivere bene nella società, essere quindi degni cittadini. Cittadini non solo del proprio comune, ma anche e soprattutto “cittadini della vita”. Persone cioè che sanno vivere e abitare con rispetto, amore reciproco in una vita centrata non solo su se stessi, ma anche sugli altri. Solo rispettando i propri diritti e quelli altrui sapremo davvero costruire per la nostra città, la nostra regione, il nostro Stato e il mondo intero, un futuro migliore, edificato da veri “cittadini della vita”. Impegnarsi e rimboccarsi le maniche sono le azioni essenziali per cercare di costruire insieme un mondo migliore dove davvero tutti sono considerati uguali e dove davvero tutti possono avere e far fruttificare i diritti. Voglio concludere questo mio pensiero con una breve, semplice frase di Baden Powell (fondatore degli scout) che si collega a quanto ho detto: “Lasciate sempre il mondo migliore di come l'avete trovato”.

Riflessione di Fabio Sinanaj:

Tutti dicono che la politica non serve e che i politici stanno lì a non fare niente; non è vero, loro cercano di aiutare i cittadini, propongono le leggi per prendersi cura del popolo

Riflessione di Claudia Benevento:

Tutto quello che ci è stato detto mi ha fatto capire quanto sia serio e responsabile quello che si svolge nelle Assemblee e soprattutto che ogni decisione viene presa tutelando i nostri diritti.

Riflessione di Erika Battilori:

Durante la visita al parlamento regionale a Bologna sono rimasta colpita dalla grandezza e dalla maestosità delle sale in cui i politici della nostra regione si riuniscono per discutere ed approvare proposte che possano portare ad un miglioramento dell' Emilia Romagna. Ho provato ad immaginare questa sala durante un'assemblea e ho pensato alla responsabilità che si dovrebbe assumere una persona che occupa una di queste sedie. Il funzionamento e l'utilizzo di questo luogo ci è stato spiegato in modo semplice e chiaro, infine abbiamo ascoltato un intervento di alcune esperte sui diritti, argomento che stavamo studiando a scuola. Ho avuto conferma di quanto sia importante il rispetto dei diritti umani per una convivenza civile insieme agli altri nella valorizzazione di ciascuno.

Riflessione di Sacconi Stefano:

Visitando l'Assemblea regionale dell'Emilia Romagna ho scoperto nuove cose: credevo ad esempio che il lavoro del Consigliere fosse più facile, inoltre mi è rimasto impresso il modo tranquillo e ordinato con cui si è svolta la presentazione e il modo gentile con cui gli esperti rispondevano alle nostre domande.

Riflessione di Brando Buffagni:

Visitare l'assemblea legislativa a Bologna è stata una grande esperienza: è stato emozionante sedersi sulle sedie dei nostri rappresentanti, abbiamo capito come votano e come si

dividono in centro, destra e sinistra, che sono poi delle divisioni sul pensiero e un segno di appartenenza ad un gruppo.

Interessante è stato scoprire che anche i cittadini possono assistere al dibattito e che quest'ultimo è regolato da tempi di parola uguali per tutti.

Riflessione di Luca Mattioli:

Immagino che non sia facile mettere d'accordo tante persone con idee diverse...spero che facciano bene il loro lavoro per aiutare noi cittadini.

Riflessione di Lucia Benassi:

Dopo averne tanto sentito parlare in classe, avere la possibilità di visitarlo ha reso speciale questo luogo non molto lontano da noi eppure così importante per tutti.

Scuola elementare Bombicci (BO)

Il 18 marzo 2013 abbiamo avuto il privilegio di essere stati invitati dall'Assemblea Legislativa di Bologna. Siamo stati ospitati in Aula Consiliare, dove abbiamo fatto degli incontri di approfondimento su alcuni importanti temi.

La giornata è stata molto interessante e ci hanno accolto tutti con grande calore e simpatia. L'incontro ci ha permesso di soddisfare tutte le nostre curiosità, che come al solito sono state tantissime, ma soprattutto ci ha avvicinato a un mondo a noi sconosciuto, il Parlamento regionale, facendoci sentire parte integrante di un contesto sociale che ha bisogno di avere dei cittadini liberi di pensare.



Uno dei progetti presentati durante la visita/studio

La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

Classe II A, Scuola Secondaria di I grado, "M.M. Boiardo" - Scandiano (RE)

Dignità

- * Dignità per noi significa avere il coraggio di dimostrare di essere fieri del proprio comportamento, non nascondersi.
- * Abbiamo il diritto di avere rispetto, gentilezza e l'approvazione degli altri per quello che siamo perché la dignità è un nostro valore interiore.



Frasi che ci sono rimaste impresse:

“rispetto è una parola bellissima che significa riguardo”

“la dignità è più forte della paura”

“ogni uomo è degno di rispetto”

“se una persona vuole essere degna non deve avere paura degli altri”

“guardare una persona ogni volta come se fosse la prima volta senza pregiudizi”

“le impronte che lasciamo nel mondo restano, anche se qualcuno ha colto di noi solo una parte o crede che le onde del mare, quelle impronte le abbiano portate via”.

Anna, Thoma, Claudia, Cristian, Anna

- * Vuol dire rispettare ed essere rispettati
- * Vuol dire poter camminare a testa alta senza dare importanza ai commenti altrui, senza farsi sottomettere o umiliare da altri.
- * Significa fare le cose che più ti piacciono senza avere paura di essere giudicato.
- * La dignità non si può rubare o prendere e quando si perde si dice che si “perde la faccia”.

Irem, Lucia, Stefano, Mattia, Luca, Emanuele V

Libertà

- * La libertà è un diritto che non si può negare a nessuno, tutti sono liberi allo stesso modo senza differenze.
- * Libertà è esprimere le proprie opinioni e scegliere la propria religione e il proprio modo di vivere.



*Andrea, Pasquale, William,
Olivia, Cristian*

- * La libertà' e' un diritto fondamentale per vivere serenamente, ma oggi il senso e il diritto di libertà' non sono uguali per tutti perché' per esempio una persona di carnagione scura viene presa in giro perché' e' di una razza diversa.
- * La libertà' evidenzia anche la possibilità' di esprimere le proprie idee, dovrebbe sempre essere possibile parlare e dire quello che si pensa sia giusto senza farsi troppi problemi.

Emanuele, Carlotta, Chiara, Fabio, Laura, Cristian T.

Uguaglianza

» Vuol dire poter vivere senza avere gli occhi puntati addosso di continuo e poter fare le stesse cose che fanno gli altri in modo uguale e senza svantaggi.

» Vuol dire essere uguali davanti alla legge, davanti agli altri, avere gli stessi diritti e doveri, significa anche che non c'è distinzione tra persone ricche, povere, sane, malate, brutte, belle, maschi, femmine, ecc...

» A noi è capitato di sentirci discriminati ed isolati per vari motivi:

- età
- diverse abilità sportive
- difficoltà a parlare l'italiano
- carattere
- diversi gusti

» Quando siamo stati discriminati o isolati abbiamo provato queste sensazioni: rabbia-tristezza-invidia-solitudine

» Per far sì che il diritto di uguaglianza venga rispettato, nel nostro piccolo cerchiamo di:

- evitare di escludere qualcuno
- se qualcuno ha un difetto fisico visibile, evitare di farglielo notare
- non prendere in giro le persone più deboli
- cercare di stringere amicizie con tutti, andando oltre le apparenze

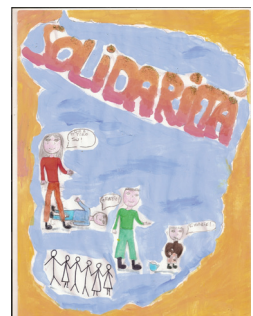


Solidarietà

Che cos'è per noi la solidarietà?

» Solidarietà vuol dire dare una mano a chi ha bisogno di aiuto, non criticare le differenze, ma immaginare e conoscere le persone nel profondo, convivere insieme rispettando il prossimo, apprezzare le diversità degli altri facendole risultare ricchezze.

» Per garantire questo diritto nella vita quotidiana, dobbiamo impegnarci a rispettarlo in prima persona e cercare di motivare chi ci circonda a fare lo stesso. Per permettere che questo avvenga, possiamo aiutarci immaginando come il mondo sarebbe giusto e felice se tutte le persone fossero solidali e insegnassero a chi

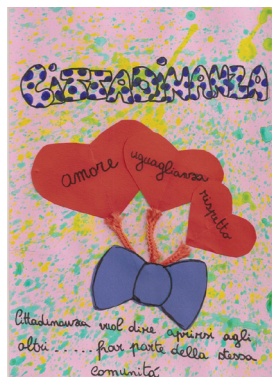


ancora non ha scoperto questo dono a rispettarlo.

» Ci ha colpito l'articolo 32 sul lavoro minorile perché tratta un tema molto grave su cui si deve riflettere. Nel nostro paese, al giorno d'oggi, fortunatamente, non è possibile osservare situazioni di lavoro minorile, molto crudele e inumano. Purtroppo sappiamo che in altri paesi questo accade realmente.

Cittadinanza

- La cittadinanza per noi è un diritto di cui tutte le persone di uno Stato devono godere, quindi un immigrato deve avere la possibilità di sentirsi pari ai cittadini residenti e potere cambiare cittadinanza.
- Per garantire questo diritto nella vita quotidiana secondo noi bisogna fare parte di uno Stato democratico, in modo che ogni cittadino possa esprimere la propria opinione.
- Tra gli articoli della Carta dell'Ue che abbiamo letto, quello che sentiamo più vicino a noi è il diritto ad una buona amministrazione perché senza di essa cambierebbe la vita dei cittadini.
- Un esempio di buona amministrazione nella nostra piccola cittadina di Scandiano è, secondo noi, il centro giovani, dove tutti i bambini possono andare a giocare e luogo in cui si riunisce la Consulta. Grazie a quest'organo si dà voce e si ascolta il parere dei bambini, se non ci fosse i più piccoli non avrebbero la possibilità di esprimere le proprie opinioni e le loro idee.



Chiara F., Erika B. Andrea G., Brando B., Cristian V.

Giustizia

- Per noi la giustizia è un organo indispensabile per la corretta funzionalità dello Stato.
- Essa punisce chi infrange la legge e protegge chi è accusato ingiustamente.
- La giustizia si vede anche nelle piccole cose, come la spartizione equa di un'eredità in una famiglia.
- Per garantire questo diritto quotidianamente bisogna dare la giusta importanza a quello che ci circonda.
- E' giustizia ammettere le proprie colpe.
- E' giustizia abolire il bullismo.
- E' giustizia aiutare chi ne ha bisogno.
- Cercare di rispettare questo diritto ogni giorno è nostro dovere.



Emanuele C. Olivia, William, Fabio, Pasquale

I giovani in Assemblea legislativa

































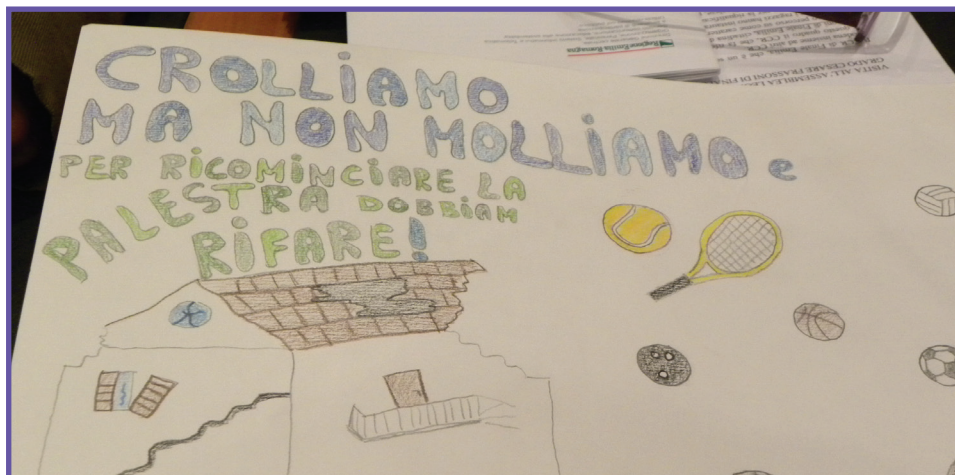






































Contatti Assemblée legislativa

Servizio Relazioni esterne e internazionali

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Rosa Maria Manari

tel: 051 527 5583 - fax: 051 527 5827

email: rmanari@regione.emilia-romagna.it